

Sale d'aspetto chiuse a chiave

## Passeggeri al gelo alla stazione



Una situazione vergognosa alla stazione ferroviaria di San Pier d'Arena. Sale d'aspetto chiuse già dalle ore 20,30. Lo abbiamo constatato recentemente, la sera del-

l'immacolata, l'otto dicembre dunque. Ebbene, giunti in stazione, nell'attesa dell'arrivo del treno volevamo ripararci dal freddo nell'illuminata sala d'aspetto principale,

quella, per intenderci, a fianco alle biglietterie - sul lato sinistro entrando - ma, la delusione è stata notevole: le porte erano chiuse a chiave. Allora abbiamo pensato di trovare un po' di tepore nelle altre, più piccole sale, anch'esse illuminate, poste sui binari. Quindi, percorso il sottopasso, ci siamo diretti fiduciosi e sempre più infreddoliti verso quella meta; ci ha atteso, però, un'altra sgradita sorpresa: chiuse a chiave anche quelle!

Così, assieme alle altre persone - circa una cinquantina, tra una pensilina di un binario e l'altro - siamo rimasti lì: impalati, contrariati, carichi di pacchetti natalizi e irrigiditi dal freddo ad aspettare l'arrivo del treno, arrivato pure in ritardo.

Il nostro Gazzettino ha l'abitudine di dire ciò che è, e questo è quanto. Purtroppo non possiamo andare a verificare se le sere successive alla data di cui abbiamo parlato la situazione incivile rimarrà invariata.

La ragione della mancata verifica è data dal fatto che, per questo mese di dicembre usciremo in anticipo e quindi domani andremo in stampa. Va riferita, però, la testimonianza d'alcune persone che hanno affermato che, l'andazzo "sale chiuse" non è stato un caso sporadico dell'otto dicembre, ma è, purtroppo, la regola da un po' di tempo a questa parte. Si attivino dunque le Ferrovie a riaprire le porte; è un diritto sacrosanto di chi viaggia e non ci sono scuse che tengano.

Il nostro giornale vorrebbe poter dire, a gennaio, sulla prossima uscita, che la stazione ferroviaria di San Pier d'Arena non è da terzo mondo e che l'evento riportato è stato solo una svista momentanea.

Laura Traverso

### La precisazione di Angela Imperatore

Gentilissimi, come già comunicatovi verbalmente, mi preme sottolineare il fatto che anche il PD, attraverso la mia persona, ha partecipato attivamente alla terza commissione per assicurare al territorio le manifestazioni natalizie che, tutti gli anni, il municipio offre alla cittadinanza.

Come me, anche altri commissari dell'opposizione e volontari collaboratori.

Vi ringrazio per il tenore dell'articolo che sottolinea la necessità del lavoro bipartisan per il bene del territorio; è certamente questa la volontà che ha contraddistinto il mio lavoro in questi anni e non solo il mio.

È comunque intenzione dei partecipanti alla commissione, che fin qui hanno lavorato, di terminare quest'ultimo impegno a dimostrazione della serietà del nostro lavoro.

Vi ringrazio dell'attenzione e cordialmente Vi saluto.

Angela Imperatore

Paola Pallotti e Isabella Ruzzier di Spazio Danza

## Due vite per la danza

Paola Pallotti e Isabella Ruzzier (nella foto di Roberto Pistone) sono nate e cresciute a San Pier d'Arena e si può ben dire che abbiano contribuito ad arricchirla: da vent'anni direttrici artistiche della scuola "Spaziodanza", si adoperano per trasmettere ai loro allievi la profonda passione ini-



ziata quando erano bambine. "Ho cominciato a soli otto anni, proprio in una scuola di San Pier d'Arena" ricorda Paola "e ho capito che volevo trasformare il mio amore per la danza classica in una professione. Non si può, però, pretendere di insegnare senza solide basi: per questo dopo gli studi mi sono diplomata, a diciannove anni, presso l'Accademia Nazionale di Roma, l'unica accademia in Italia riconosciuta dallo Stato e dal Ministero della Pubblica Istruzione. È stata dura, siamo in pochi ad esserci riusciti". Anche Isabella ha seguito un percorso molto lungo: "sono diventata assistente della mia insegnante a soli diciassette anni e non ho mai smesso di studiare e di seguire corsi di aggiornamento". Con la formazione non si scherza: entrambe sono state infatti in Russia presso l'Accademia Vaganova, alla Scala di Milano e hanno seguito i corsi di Laura Fanetti sulla propedeutica della danza per i più piccoli, che "vanno seguiti in modo particolare" continua Ruzzier, "dal punto di vista ortopedico e psicomotorio". Dopo tanta fatica, una volta acquisiti i mezzi necessari hanno entrambe deciso di tornare nel quartiere dove sono nate, richiamate da un legame profondo con le proprie radici. Qui, ventuno anni fa, è nata la prima sede "Spaziodanza" in via Pittaluga e nel marzo 2004 la seconda, in via di Bozzolo: due scuole semiprofessionali che preparano gli allievi alla selezione in compagnie italiane ed estere e alle scuole professionali nazionali, che sono la Scala, l'Accademia di Roma, la Scuola del Balletto di Toscana a Firenze e l'Aterballetto di Reggio Emilia. Un piccolo miracolo se si pensa che queste due donne, allora molto giovani, hanno iniziato da zero, gestendo in toto la scuola e facendola crescere a poco a poco, con passione e profonda competenza anche nella scelta degli istruttori collaboratori. "San Pier d'Arena è stata il nostro punto di partenza: è bello poter tornare per costruire qualcosa che sia dedicato alla crescita artistica degli altri". La formula è questa: professionalità, ma anche cuore.

Erika Muscarella

Fabbrica  
PASTICCERIA



GELATERIA



Un mare di gelato,  
cassate e semifreddi  
confezionati  
artigianalmente,  
Vi aspettiamo!

VIA CANTORE, 113 R. - GE-SAMPIERDARENA

TELEFONO 010.645.15.87

Domenica e festivi: aperto tutto il giorno